**Domenica 7 Ottobre 2018: 27a T. O. - Madonna del Santo Rosario**

*Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16*

*L’uomo non divida quello che Dio ha congiunto.*

1. «Prendendo tra le braccia i bambini li benediceva». Questa frase che è presente nel Vangelo di oggi, ripropone un’immagine che da alcune Domeniche è comune: i bambini sono al centro, sono importanti per Gesù. Anche se oggi sono i genitori a portare i loro bambini a Gesù, desiderano che lui li accarezzi.

\* I bambini sono additati da Gesù come maestri per noi adulti. Tante volte pensiamo di essere noi a insegnare loro e, invece, loro hanno una scienza, la sapienza del cuore che ci può insegnare a vivere in un modo più umano.

Quali sono le cose che insegnano i bambini?

- A essere semplici e non complicati;

- a essere un po’ svagati e smemorati, per cui dimenticano, a volte le cose importanti da fare, ma anche i torti, e quindi sanno perdonare con una facilità maggiore rispetto a noi adulti.

- E altro….

Gesù prende in braccio quei bambini e li benedice.

\* Anche per noi sono importanti i bambini e i ragazzi. Quanti sforzi, quante persone, sono solo per loro: nella chiesa (catechisti, animatori…), nella scuola (insegnanti, ..), nelle attività sportive e ricreative (allenatori…) Quanti spendono tempo, energie per trasmettere loro la gioia di vivere.

2. A quale età si smette di essere bambini?

- Quando il cuore diventa duro. L’abbiamo sentito nel Vangelo. Gesù rimprovera quei farisei perché hanno la durezza del cuore. Si smette di essere bambini quando al posto del cuore c’è il calcolo, c’è l’interesse, c’è il risentimento.

 - Ma se il cuore rimane semplice si è bambini anche quando si è grandi. La Madonna ne è prova. È grande. Ha un impegno gravoso: proteggere il Figlio di Dio, eppure sa restare semplice.

3. Qual è la medicina da prendere per restare bambini? Si chiama Eucaristia, si chiama Vangelo. Se mangiamo questo avremo la perenne innocenza.

4. Qual è il regalo da chiedere in questa Domenica? Un regalo grande. Preghiamo perché gli sposi, le mamme e i papà, restino semplici nel loro amore, non si complichino la vita con atteggiamenti superbi che poi spaccano. Che tornino a imparare le operazioni elementari della vita: più addizioni, più moltiplicazioni e ci saranno meno divisioni.

Guardiamo la Madonna che ha tra le braccia Gesù e vuole tenere in braccio ciascuno di noi e chiediamo, attraverso di lei, questi regali.